

Bridgestone prevede di investire circa 800 miliardi di yen (5,38 miliardi di dollari) nei tre anni da qui al 2026, per lo sviluppo di pneumatici per veicoli elettrici e da miniera insieme a tecnologie di decarbonizzazione. E' quanto si legge in un rapporto Nikkei.

In quella che equivale a un'anteprima del nuovo piano di business a medio termine di Bridgestone, la cui pubblicazione è prevista intorno a marzo 2024, si prevede che Bridgestone moltiplicherà per cinque volte la sua gamma di pneumatici pesanti e per per veicoli elettrici, a circa 50 prodotti entro dicembre 2026.

Inoltre, si dice che lo sviluppo di una tecnologia a zero emissioni di carbonio sia un'altra priorità. Nello specifico, Bridgestone prevede di investire nello sviluppo di materiali sostenibili e *"prenderà in considerazione la possibilità di collaborare con startup digitali e acquisire aziende che potrebbero aumentare la sua competitività"*.

In breve, Bridgestone investirà nella creazione di "nuove tecnologie e aggiungerà nuovo valore abbassando i prezzi dei pneumatici", ha detto al Nikkei il CEO **Shuichi Ishibashi**.

Il Nikkei osserva in particolare che le grandi novità in materia di investimenti arrivano quando i produttori di pneumatici cinesi e sudcoreani stanno guadagnando terreno nelle rispettive aree.

Per evitare una guerra dei prezzi, *"Bridgestone intende concentrarsi sullo sviluppo e sulla produzione di prodotti di fascia alta nei suoi stabilimenti negli Stati Uniti, in Europa e in Asia"*. Ciò significa aumentare il prezzo medio dei pneumatici *"in un contesto economico in raffreddamento, in particolare in Europa"*, secondo Nikkei.

Nikkei riferisce che Bridgestone detiene una quota di mercato globale del 14,2% nella vendita di pneumatici, seconda solo a Michelin. Inoltre, si prevede che la società registrerà un aumento del 12% dell'utile netto per il 2023 a 335 miliardi di yen con un aumento dell'1% delle entrate a 4,15 trilioni di yen.

© riproduzione riservata pubblicato il 29 / 01 / 2024